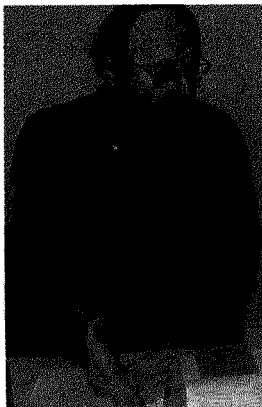


# IL TEOLOGO risponde

## La Chiesa in Brasile sotto la dittatura

A CURA DI MONS. MARINO QUALIZZA

**H**O LETTO con raccapriccio e nello stesso tempo con gioia, il prezioso libro di Massimo Sciarretta dedicato alla Chiesa del Brasile negli anni 1964-1985 («La Chiesa dei poveri e la dittatura», Franco Angeli, Milano 2015), anni della dittatura e anni della testimonianza evangelica. Questa è stata veramente straordinaria, come non immaginabile per noi in Italia la persecuzione da parte del Governo. Erano gli anni del Concilio e del post Concilio, anni pieni di promesse e di speranze, ma in Brasile si era scatenata una persecuzione, alla cui sola lettura mi sono venuti i brividi. In questa situazione drammatica, la Chiesa ha dato una risposta degna dei tempi gloriosi del martirio. E proprio il martirio ha saputo forgiare una comunità non di burocrati, né di sottoposti, ma di credenti liberi, che nella povertà hanno saputo scoprire la loro dignità e diventare protagonisti di una storia che va conosciuta più di quanto finora avvenuto.



**LORENZO MAGRINI**

In realtà, la testimonianza e l'esempio della Chiesa brasiliana è troppo poco conosciuta, limi-

tata al massimo alle polemiche sulla Teologia della Liberazione e non informata invece, su quanto le comunità di base stavano vivendo e facendo in contesti oltremodo difficili. Papa Francesco parla spesso della «Chiesa dei poveri», ma si limita alla frase, senza illustrarne il contenuto. Ciò dà luogo a fraintendimenti e a prese di distanza, per cui ciò che per il Papa è ovvio, perché viene, più o meno, da quelle esperienze, per noi resta confuso.

Ora il libro in questione ci dà una descrizione efficace e possiamo capire di che cosa si tratta. È la presa di coscienza, il suo risveglio, circa l'identità e l'impegno del cristiano nel mondo d'oggi. Si tratta di cristiani veramente poveri economicamente, ma che hanno scoperto il senso della giustizia e della dignità e lo rivendicano con coraggio. Leggendo queste pagine mi veniva in mente la pagina straordinaria del filosofo Hegel quando descriveva il risvegliarsi della coscienza del servo della gleba e della sua ricerca e lotta per la libertà. Ed il pensiero non poteva non andare anche a Martin Luther King nella lotta non violenta per la liberazione dei Neri.

I cristiani del Brasile ci hanno mostrato anche che cosa significa Chiesa, nel senso di una comunità che diventa soggetto attivo del suo agire ed è legata alla vita sulla terra, senza dimenticare quella ultraterrena. Le due dimensioni si richiamano a vicenda, in modo che il desiderio della vita eterna diventi l'ispirazione della vita sulla terra, nella giustizia, nella verità e nella libertà.

*m.qualizza@libero.it*

